

AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA - A.M.R. S.R.L. CONSORTILE

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	47521 CESENA (FC) PIAZZA DEL POPOLO 10
Codice Fiscale	02143780399
Numero Rea	FO 401290
P.I.	02143780399
Capitale Sociale Euro	100000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SRL)
Settore di attività prevalente (ATECO)	52291
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	18.240	-
II - Immobilizzazioni materiali	2.582	2.351
Totale immobilizzazioni (B)	20.822	2.351
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.323.667	5.473.808
Totale crediti	20.323.667	5.473.808
IV - Disponibilità liquide	782.231	2.660.359
Totale attivo circolante (C)	21.105.898	8.134.167
D) Ratei e risconti	9.005	6.816
Totale attivo	21.135.725	8.143.334
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	16.354	16.354
V - Riserve statutarie	34.248	34.248
VI - Altre riserve	2.582.723 ⁽¹⁾	1.183.829
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	533.031	(3.203)
Totale patrimonio netto	3.266.356	1.331.228
B) Fondi per rischi e oneri	45.700	17.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	347.226	32.351
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.476.443	6.757.622
Totale debiti	17.476.443	6.757.622
E) Ratei e risconti	-	5.133
Totale passivo	21.135.725	8.143.334

(1)

Altre riserve	31/12/2017	31/12/2016
Riserva straordinaria	276.475	276.475
Versamenti in conto capitale	2.306.248	907.353
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	272.990	99.022
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	49.870.626	15.446.050
altri	1.530.998	328.708
Totale altri ricavi e proventi	51.401.624	15.774.758
Totale valore della produzione	51.674.614	15.873.780
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.676	2.400
7) per servizi	48.404.275	15.275.150
8) per godimento di beni di terzi	1.614.358	310.350
9) per il personale		
a) salari e stipendi	755.580	182.549
b) oneri sociali	229.212	56.683
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	48.779	13.423
c) trattamento di fine rapporto	48.779	13.423
Totale costi per il personale	1.033.571	252.655
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.751	1.775
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.560	203
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.191	1.572
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.751	1.775
12) accantonamenti per rischi	-	2.000
14) oneri diversi di gestione	45.801	38.902
Totale costi della produzione	51.115.432	15.883.232
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	559.182	(9.452)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.898	6.491
Totale proventi diversi dai precedenti	5.898	6.491
Totale altri proventi finanziari	5.898	6.491
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.675	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.675	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.223	6.491
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	562.405	(2.961)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	29.374	242
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	29.374	242
21) Utile (perdita) dell'esercizio	533.031	(3.203)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 533.031.

Ai sensi dello statuto art 20.2 è stata deliberata con determinazione dell'A.U. nr. 11 del 6.3.2018 l'approvazione del bilancio 2017 nel termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Attività svolta dalla società

La Società rappresenta la nuova Agenzia di mobilità del Bacino Romagnolo e si occupa del Governo del Trasporto Pubblico Locale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Come segnalato nel bilancio relativo al 31/12/2016, al 1/03/2017 è diventato efficace l'atto di scissione parziale e proporzionale delle società "ATR - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA" E "AGENZIA MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI - AM S.R.L. CONSORTILE" a favore della società già esistente "AMBRA - AGENZIA PER LA MOBILITA' DEL BACINO DI RAVENNA S.R.L." Nel medesimo atto la vostra società è stata trasformata in AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA IN FORMA DI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CONSORTILE (A.M.R. s.r.l. consortile). L'atto ha efficacia dal 01/03/2017.

Per tale motivo il bilancio al 31/12/2016 e il bilancio al 31/12/2017 non sono perfettamente comparabili in quanto relativi a due situazioni diverse.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. Come precisato sopra, tuttavia, per effetto dell'operazione di scissione a favore della Vostra società, l'attività rispetto al 2016 è variata in termini di volumi, in quanto si riferisce a più bacini di utenza rispetto al 2016.

Trattandosi di bilancio abbreviato, la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato per la valutazione di crediti e debiti.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le licenze software sono ammortizzate in un periodo di 5 anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le spese incrementative e di manutenzione che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, quando sostenute, vengono capitalizzate e portate ad incremento del cespite su cui vengono realizzate ed ammortizzate in relazione alla vita residua.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati direttamente a conto economico.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	10%
Macchine elettroniche ufficio e autovetture	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. Non si è reso necessario procedere alla svalutazione dei crediti, che sono pertanto iscritti in bilancio al valore nominale.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria. L'importo dei ratei e dei risconti è determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I contributi in conto esercizio sono rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, che può essere anche successivo all'esercizio al quale essi sono riferiti.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Costi e oneri

I costi e gli oneri sono rilevati per competenza in base al costo di acquisto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.176	33.885	38.061
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.176	31.534	35.710
Valore di bilancio	-	2.351	2.351
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	22.800	1.421	24.221
Ammortamento dell'esercizio	4.560	1.191	5.751
Totale variazioni	18.240	231	18.471
Valore di fine esercizio			
Costo	26.976	33.296	60.272
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.736	30.714	39.450
Valore di bilancio	18.240	2.582	20.822

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
18.240		18.240

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.146	2.030	4.176
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.146	2.030	4.176
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	22.800	-	22.800
Ammortamento dell'esercizio	4.560	-	4.560
Totale variazioni	18.240	-	18.240
Valore di fine esercizio			
Costo	24.946	2.030	26.976
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.706	2.030	8.736
Valore di bilancio	18.240	-	18.240

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.582	2.351	231

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.525	1.653	30.707	33.885
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	534	1.653	29.347	31.534
Valore di bilancio	991	-	1.360	2.351
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	58	1.363	1.421
Ammortamento dell'esercizio	152	58	980	1.191
Totale variazioni	(152)	-	383	231
Valore di fine esercizio				
Costo	1.525	1.711	30.060	33.296
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	686	1.711	28.317	30.714
Valore di bilancio	839	-	1.743	2.582

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
20.323.667	5.473.808	14.849.859

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	62.288	1.618.741	1.681.029	1.681.029
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.789.313	3.323.645	7.112.958	7.112.958
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.622.206	9.907.473	11.529.679	11.529.679
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.473.808	14.849.859	20.323.667	20.323.666

I crediti tributari sono rappresentati da:

credito iva per Euro 6.577.964, chiesto in parte a rimborso e in parte riportato a nuovo;

credito IRES per Euro 534.994.

I crediti verso altri sono rappresentati principalmente dai contributi da ricevere dalle Regioni e dagli Enti locali. Nel corso dell'esercizio sono stati contabilizzati Euro 1.851.513 derivanti dall'operazione di scissione integralmente incassati nel corso dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
782.231	2.660.359	(1.878.128)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.659.837	(1.877.946)	781.891
Denaro e altri valori in cassa	522	(182)	340
Totale disponibilità liquide	2.660.359	(1.878.128)	782.231

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
9.005	6.816	2.189

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	149	(149)	-
Risconti attivi	6.667	2.338	9.005
Totale ratei e risconti attivi	6.816	2.189	9.005

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.266.356	1.331.228	1.935.128

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	100.000	-	-		100.000
Riserva legale	16.354	-	-		16.354
Riserve statutarie	34.248	-	-		34.248
Altre riserve					
Riserva straordinaria	276.475	-	-		276.475
Versamenti in conto capitale	907.353	1.852.255	453.360		2.306.248
Varie altre riserve	1	-	1		-
Totale altre riserve	1.183.829	1.852.255	453.361		2.582.723
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.203)	536.234	-	533.031	533.031
Totale patrimonio netto	1.331.228	2.388.489	453.361	533.031	3.266.356

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000	Apporto capitale soci	B	100.000
Riserva legale	16.354	Riserva di utili	A,B	16.354
Riserve statutarie	34.248	Riserva di utili	A,B,D	34.248
Altre riserve				
Riserva straordinaria	276.475	Riserva di utili	A,B,D	276.475
Versamenti in conto capitale	2.306.248	Apporto capitale soci	A,B,D	2.306.248
Totale altre riserve	2.582.723			2.582.723
Totale	2.733.325			2.733.325
Quota non distribuibile				2.733.325

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

L'incremento dei versamenti in conto capitale è dovuto principalmente al versamento dei soci a titolo di concambio per l'operazione di scissione, mentre la riduzione è legata alla distribuzione di parte di tale riserva ai soci, sempre in seguito all'atto di scissione e alla copertura della perdita dell'esercizio 2016.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
45.700	17.000	28.700

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	17.000	17.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	28.700	28.700
Totale variazioni	28.700	28.700
Valore di fine esercizio	45.700	45.700

I fondi per rischi ed oneri sono legati alle spese che potrebbero derivare da alcune cause legali in corso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
347.226	32.351	314.875

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	32.351
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.786
Altre variazioni	297.089
Totale variazioni	314.875
Valore di fine esercizio	347.226

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Le altre variazioni si riferiscono ai debiti per TFR derivanti dalle società scisse.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
17.476.443	6.757.622	10.718.821

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	5.795.266	8.701.030	14.496.296	14.496.296
Debiti tributari	17.042	57.383	74.425	74.425
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.809	28.484	40.293	40.293
Altri debiti	933.505	1.931.924	2.865.429	2.865.429
Totale debiti	6.757.622	10.718.821	17.476.443	17.476.443

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri debiti:

DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI		186.392
RITENUTE SINDACALI		227
DEBITI V/FONDI PENSIONE		12.275
CONTRIBUTI REGIONALI C/GESTORI		2.213.282
DEB.VS SOCI X DISTR.RIS.SCISS.		450.157
DEBITI V/BANCHE PER COMPETENZE DA ADDEBITARE		2.703
DEBITI V/CARTA DI CREDITO		19
DEB P/TRATT. POLIZZE DIRIGENTI		375

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono iscritti debiti di durata superiore a cinque anni o debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	17.476.443	17.476.443

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	5.133	(5.133)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Ratei passivi	5.133	(5.133)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Totale ratei e risconti passivi	5.133	(5.133)

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
51.674.614	15.873.780	35.800.834

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	272.990	99.022	173.968
Altri ricavi e proventi	51.401.624	15.774.758	35.626.866
Totale	51.674.614	15.873.780	35.800.834

Si riporta di seguito il dettaglio dei ricavi di vendita e degli altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi	
RICAVI AUTOR.NOLEGGIO RAVENNA	510
RICAVI PER PUBBLICITA'	11.940
RICAVI CONVENZIONE PROVINCIA	58.970
RICAVI AUTOR.NOLEGGIO FORLI'	180
RICAVI PER PREST.SERV.RIMINI	164.690
RICAVI PER PREST.SERV. FC	36.700

Contributi in c/ esercizio	
CON.C/ES.EX REG.X SERV.MIN.RA	10.375.480
CONT.CONSENSI LOCALI BAC.RAV	2.945.247
CONTR.IN C/ES. COSTO PERSONALE	90.380
CONT.CONSENSI LOCALI RIMINI	1.653.094
CONT.CONSENSI LOCALI FC	4.447.417
CONT.GEST.AMBRA GENN/FEBB 2017	2.075.096
CON.C/ES.EX REG.X SERV.MIN.RN	14.293.709
CON.C/ES.EX REG.X SERV.MIN.FC	13.503.662
CONT.CONSENSI RA GENN/FEBB	486.542
Altri ricavi e proventi	1.530.997
FITTI ATTIVI BENI STR.RAVENNA	310.361
ABBUONI/ARROT. ATTIVI IMP.	242
PLUSV. ORDIN. NON RATEIZ.IMP.	10
SOPRAVVIVENZE ORDINARIE ATTIVE	5.947
ALTRI RICAVI E PROVENTI VARI	36
FITTI ATTIVI BENI STR.RIMINI	458.333
FITTI ATTIVI FABB. STRUMENTALI	445.165
PENALE A GESTORE BACINO RIMINI	4.200
PENALE A GESTORE BACINO FC	111.150
PENALI A GESTORE BACINO RA	200
REC. SPESE BOLLO	4
ALTRI RICAVI E PROV VARI RAV	4.787

Contributi in c/ esercizio	
ALTRI RICAVI E PROV VARI FC	190.340
SOPR.ATT.ESTR.ALL'ATT.NON TASS.	221

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
51.115.432	15.883.232	35.232.200

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	11.676	2.400	9.276
Servizi	48.404.275	15.275.150	33.129.125
Godimento di beni di terzi	1.614.358	310.350	1.304.008
Salari e stipendi	755.580	182.549	573.031
Oneri sociali	229.212	56.683	172.529
Trattamento di fine rapporto	48.779	13.423	35.356
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.560	203	4.357
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.191	1.572	(381)
Accantonamento per rischi		2.000	(2.000)
Oneri diversi di gestione	45.801	38.902	6.899
Totale	51.115.432	15.883.232	35.232.200

Si dettagliano di seguito i costi per servizi:

MAN. E RIP BENI PROPRI	9.740
MAN. E RIP BENI DI TERZI	1.108
CANONI DI MANUTENZIONE PERIODICA	6.160
PEDAGGI AUTOSTR.	48
ALTRI ONERI P/VEICOLI	10.802
ASSICURAZIONI R.C.A.	1.326
ASSICURAZ. NON OBBLIGATORIE	3.908
COMP.AMMINISTRATORI	13.641
COMPENSI SINDACI	23.085
COMPENSI LAV.OCCAS.ATTIN.ATTIV.	5.000
CONTR.INPS COLLAB. ATTIN.ATT.	867
RIMB.IND.KM	1.350
COMP.PROF.NON DIR.AFFER.ATTIVITA	12.014
PUBBLICITA'	330
SPESE LEGALI	15.449
SPESE TELEFONICHE	3.823
SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	44
SPESE DI RAPPRES	727
PASTI/SOGGIORNI LAV.DIPENDENTI	188

SPESE PER VIAGGI	4.596
MENSA AZ.APPALTATAeBUONI PASTO	10.896
RICERCA,ADDESTRAM.E FORMAZIONE	4.202
ONERI BANCARI	773
TENUTA PAGHE E CONTABILITA'	18.936
ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI	21.823
APPALTI E SERVIZI EXTRAURB. FC	8.931.563
APPALTI E SERVIZI URBANO FORLI	4.454.583
APPALTI E SERVIZI URB. CESENA	3.490.536
APPALTI E SERV URB CESENATICO	268.258
APPALTI E SERVIZI RAVENNA	15.521.996
APP E SERV TPL GEST ATG RIMINI	14.850.000
SERV SPEC TPL GESTORE VALMABUS	433.686
SERV SPEC TPL GEST BEPAST TOUR	15.158
SERV SPEC TPL GEST LA ROMAGNOL	72.891
SERV SPEC TPL GEST MERLI	119.850
SERV SPEC TPL GEST START	34.919
APPALTI E SERVIZI RN TRENINI	22.677
SERVIZI DI INDAGINE	26.000
	48.404.275

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.223	6.491	(3.268)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	5.898	6.491	(593)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.675)		(2.675)
Totale	3.223	6.491	(3.268)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	2.548	2.548
Altri proventi	3.350	3.350
Totale	5.898	5.898

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
29.374	242	29.132

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	29.374	242	29.132
IRAP	29.374	242	29.132
Totale	29.374	242	29.132

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai fini IRES, la società chiude con una perdita fiscale di Euro 49.174.814 per effetto della non tassabilità ai sensi della Risoluzione Ministeriale 127/E del 2011 dei contributi ricevuti da Regioni e Enti Locali a copertura del disavanzo derivante dalla Gestione del Trasporto Pubblico Locale.

Non sono state stanziare le imposte anticipate/differite sulle variazioni temporanee tra risultato civilistico e risultato fiscale, in quanto si ritiene che stante la risoluzione citata sopra la società non dovrebbe chiudere nei futuri esercizi con un reddito fiscale tale da recuperare le variazioni temporanee che si generano.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	5
Impiegati	11
Totale Dipendenti	18

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	13.641	23.085

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-*bis*, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate a condizioni non normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-*ter*, C.c.)

In seguito all'atto di scissione, la società ha acquisito gli atti d'obbligo emessi nei confronti dei Gestori del TPL del Bacino di FC prot.AMR 15/2017 e 3/17 per gli anni 2017 e 2018:

- 1 Gestore ATG SPA (confermato con prot. AMR 4216/17) per un importo di costo per appalti servizi per il 2018 previsto in in euro 20.064.268;
- 2 Gestore AUTOSERVIZI GUALTIERI EMILIO &C. SNC (confermato con prot. AMR 3844/17) per un importo di costo per appalti servizi per il 2018 previsto in in euro 237.805.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	Euro	533.031
a riserva legale	Euro	3.646,13
a riserva straordinaria	Euro	529.384,87

E' stato proposto in accantonamento a riserva legale l'importo di euro 3.464,13 affinché la stessa si attesti, come previsto per legge, al valore minimo del 20% del Capitale Sociale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Mauro Agostini

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI
DI AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA – A.M.R. S.R.L. CONSORTILE,
CON SEDE LEGALE IN CESENA, PIAZZA DEL POPOLO, 10
DEL 28 GIUGNO 2018.

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventotto del mese di giugno, alle ore 11.00, in Ravenna, presso la sala consiglio comunale, Piazza del Popolo n. 1, giusto avviso di convocazione in atti con prot. n. 2140/18 dell'8 giugno 2018, fatto pervenire per posta elettronica certificata ai soci, a norma delle vigenti disposizioni statutarie, è stata qui convocata, in questo giorno e per questa ora, l'Assemblea dei soci di Agenzia Mobilità Romagnola – A.M.R. S.R.L. Consortile,

Il Presidente dell'assemblea dei soci Roberto Giovanni Fagnani procede, ai sensi dell'art. 16.3 dello Statuto sociale, a proporre la dott.ssa Angelica Donati, dipendente di A.M.R. s.r.l. consortile, quale Segretario dell'Assemblea dei soci.

Si procede alla votazione della "Nomina del Segretario dell'Assemblea dei Soci" nella persona della dott.ssa Angelica Donati per alzata di mano.

Dopo prova e controprova, risulta approvato all'unanimità;
conseguentemente l'Assemblea di A.M.R. S.r.l. consortile

Delibera Nr. 5/2018

Di nominare quale Segretario verbalizzante dell'Assemblea dei Soci la Dott.ssa Donati Angelica la quale accetta l'incarico.

La dott.ssa Angelica Donati, constata che sono presenti i soci quanti elencati nel prospetto "Presenze" allegato al presente verbale.

Il Presidente riconosce che sono così presenti o validamente rappresentati soci pari al 82,09% del capitale sociale di Euro 100.000,00 (centomila/00) e che pertanto l'Assemblea è validamente costituita per discutere e deliberare in sede ordinaria sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Progetto di Bilancio di Esercizio 2017;
2. Atti preparatori per la gara "Affidamento del servizio di trasporto pubblico locale" TPL:
 - individuazione linee guida politiche per la gara di affidamento dei servizi di T.P.L. in Ambito Romagna;
 - presentazione plenaria dell'attività del Gruppo di Lavoro tra AMR ed Enti Locali: informazioni;

- individuazione consulenti di gara: aggiornamento.
- 3. Varie ed eventuali.

Sono presenti l'Amministratore unico Mauro Agostini, la dirigente Amministrativa dell'Agenzia Dott.ssa Cinzia Panici, la dirigente Tecnica dell'Agenzia Ing. Laura Randi Randi (entrata alle ore 11:45) e la dott.ssa Barbara Mauri Servizio Legale, Gare e Contratti. E' altresì presente il collegio sindacale di AMR nelle persone del Presidente dott. Andrea Buldrini, dott.ssa Alessandra Baroni e dott. Libero Montesi.

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: "Approvazione del Progetto di Bilancio di Esercizio 2017".

Apri la seduta il Presidente Fagnani che saluta i presenti e relaziona in merito ad un incontro tenutosi recentemente in Regione Emilia Romagna in merito allo stato degli affidamenti del servizio di T.P.L e alle relative procedure di gara.

Passa la parola all'Amministratore Unico di AMR, Mauro Agostini che fornisce ai soci un quadro d'insieme sull'andamento dell'Agenzia, in considerazione del fatto che quello che dovrà essere approvato sarà il primo bilancio di AMR.

Nella seduta, non essendo disponibile la struttura tecnica per la proiezione, viene consegnata una relazione (allegato 1) redatta dall'Amministratore Unico, composta da diverse slides che vengono puntualmente illustrate dallo stesso e che costituiscono parte integrante del presente verbale.

Nell'illustrazione si dà evidenza che, nell'anno 2017, si è prodotto un utile d'esercizio pari ad € 533.031 dovuto a risparmi su costi fissi societari rispetto al bilancio preventivo (quali consulenze, affitti, utenze varie, ecc...), mancanza di oneri finanziari e risparmi su appalti per servizi di TPL.

Alla fine dell'illustrazione l'Amministratore Unico ringrazia la dott.ssa Cinzia Panici, l'ing. Laura Randi e tutti i componenti del Collegio Sindacale per il lavoro svolto, oltre che il Presidente Roberto Fagnani ed i componenti del coordinamento dei soci per la collaborazione ricevuta.

Il Presidente Fagnani dichiara aperto il dibattito per le eventuali osservazioni da parte dei presenti.

Chiede la parola Assessore Ravaioli in rappresentanza dei Comuni di Forlì e Castrocaro Terme che si congratula per il lavoro non semplice svolto da AMR causato dalla diversità delle tre Agenzie Romagnole che si sono aggregate a far data dal 1 marzo 2017. Comunica di avere mandato ad approvare il bilancio, tuttavia, in merito all'utile d'esercizio di € 533.031 di cui ha parlato l'Amministratore Unico nella sua presentazione, in aderenza a quanto stabilito dalla delibera di Giunta della propria Amministrazione Comunale, chiede che sia destinato ad un fondo straordinario utilizzabile per iniziative nel territorio del Bacino di Forlì-Cesena.

Il Vice Sindaco Battistini del Comune di Cesena concorda sulla complessità di AMR, tuttavia ritiene che l'utile d'esercizio che si è generato derivi non da risparmi di spesa, ma da inefficienze operative tra

le quali rammenta il mancato trasferimento della sede a Cesena e il mancato affidamento della consulenza di gara.

Inoltre ritiene che alcuni "risparmi" come ad esempio la mancanza di oneri finanziari, fossero prevedibili per cui ritiene che fosse stato necessario conoscere con certezza l'importo dei contributi consortile onde evitare un utile di esercizio: chiede che l'utile d'esercizio sia destinato a riserva per attività dell'agenzia funzionali alle attività che i soci richiedono.

Marco Pacini Sindaco del comune di Bagno di Romagna si dichiara portavoce dei Comuni minori ed in particolare di quelli del bacino di Forlì per la particolare problematica che li vede coinvolti. Rileva una criticità nell'approvare un bilancio di AMR con un utile d'esercizio per il 2017, quando ci sono Enti che faticano, per il 2018, a trovare i fondi per coprire i contributi consortili di AMR.

Ritiene si dovrebbe pensare ad una eventuale redistribuzione di tale utile: La proposta è di costituire un tavolo di lavoro tecnico con urgenza, per valutare una diversa modalità di contribuzione tra gli Enti del Bacino di Forlì-Cesena, al fine di garantire una partecipazione al TPL più sostenibile.

Mauro Agostini Amministratore Unico ritiene che il problema avanzato dal Sindaco del Comune di Bagno di Romagna sia reale ma che debba essere approfondito nelle sedi opportune, sia con eventuali "Patti Parasociali" che con modifiche statutarie.

Il Sig. Cesarini in rappresentanza del Comune di Riccione chiede il motivo per il quale si è scelto di fare un utile e non un accantonamento.

Agostini Mauro Amministratore Unico precisa che il fondo straordinario in cui verrà destinato l'utile d'esercizio potrebbe essere utilizzato nell'ipotesi di eventuale di perdita di esercizio.

La Dirigente Panici Cinzia interviene chiarendo che gli accantonamenti prima della chiusura del bilancio devono derivare da una "circostanza concreta", devono basarsi su atti puntuali dai quali desumere un rischio di oneri potenziali incerto nell'ammontare e nella manifestazione temporale ma con alte probabilità di verificarsi e soggetto, nell'imputazione in bilancio, a serrati controlli di congruenza da parte degli Organi di Controllo.

Il Presidente del Collegio Sindacale Dr Buldrini interviene confermando la condivisione della proposta dell'Amministratore Unico nell'elaborazione del Progetto di Bilancio di destinare l'utile d'esercizio a riserva nel rispetto delle previsioni statutarie, riserva che potrebbe essere utilizzata in futuro per la copertura delle perdite che potrebbero verificarsi anche nel caso in cui qualche Ente Socio non sia in grado di pagare i contributi consortili.

Marco Pacini del Comune di Bagno di Romagna chiede se vi è la possibilità che i vari accantonamenti che risultano dai tre diversi bacini siano destinati specificamente a copertura di eventuali perdite dei bacini stessi.

La Dirigente Panici Cinzia evidenzia che la riserva non si può "battezzare" è unica e non può essere destinata a coprire perdite per singoli bacini ma perdite generate dalla Società nel suo complesso nel rispetto della logica societaria.

Agostini Mauro Amministratore Unico conferma che la riserva non può essere destinata a casi specifici.

Il Sig. Battistini Eugenio Vicesindaco del Comune di Gambettola con delega del Comune di Savignano afferma che si asterrà nella votazione per l'approvazione del bilancio di esercizio anno 2017 per rispetto dei piccoli comuni che si trovano in difficoltà nel reperire le risorse per il 2018.

L'Assessore Gianluca Brasini del Comune di Rimini concorda nell'affermare che il primo bilancio chiuso da AMR è stato particolare e non semplice, se non altro per le difficoltà di unire tre bilanci di tre realtà completamente diverse, auspica però, per il futuro, che i bilanci siano redatti in maniera prudentiale e siano sempre più puntuali, precisi ed allineati con i bilanci degli EE.LL.

Chiede inoltre che i bilanci abbiano tempistiche più in linea con quelli degli Enti Locali, in modo che questi abbiano la possibilità di prevedere a bilancio cifre capienti ed in grado di coprire i contributi per il TPL.

Ricorda che anche la partecipata Start Romagna Spa ha chiuso un bilancio in utile ed, analogamente che per AMR, non ha destinato gli utili ai singoli bacini.

Sul tema che si è generato utile concorda con chi ha affermato che questo non è derivato da minori costi ma da inefficienze: mancato trasferimento della sede con unificazione degli uffici, mancata individuazione consulente gara TPL, ecc.

Battistini Carlo interviene chiedendo di accelerare con l'individuazione della sede unica e con l'affidamento della consulenza gara TPL.

Si procede quindi alla votazione del p.to 1. "Approvazione del Bilancio di previsione 2018" all'ordine del giorno per alzata di mano:

ASTENUTI: Comuni di Bagno di Romagna, Gambettola, Riccione, Savignano sul Rubicone e Verghereto.

CONTRARI: nessuno.

FAVOREVOLI: Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Castrocaro Terme, Cervia, Cesena, Cesenatico, Cotignola, Faenza, Forlì, Forlimpopoli, Fusignano, Lugo, Ravenna, Rimini, Russi, Provincia di Ravenna, Rimini.

Dopo prova e controprova, risulta approvato a maggioranza;
conseguentemente l'Assemblea di A.M.R. S.r.l. consortile:

Delibera Nr. 6/2018

- di approvare il Progetto di Bilancio 2017 come deliberato dall'Amministratore Unico nr. 26 del 28.05.2018 ed allegato alla presente delibera;
- di destinare l'Utile d'esercizio di euro 533.031 come proposti dall'Amministratore per euro 3.646,13 a Riserva legale e per euro 529.384.87 a Riserva Straordinaria.

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: "Atti preparatori per la gara "Affidamento del servizio di trasporto pubblico locale" TPL:

- individuazione linee guida politiche per la gara di affidamento dei servizi di T.P.L. in Ambito Romagna;
- presentazione plenaria dell'attività del Gruppo di Lavoro tra AMR ed Enti Locali: informazioni;
- individuazione consulenti di gara: aggiornamento.

Prende la parola la Dirigente Ing. Laura Randi per relazionare in merito agli Atti preparatori per la gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale" TPL. Vengono consegnate diverse slides (allegato 2) redatte dalla Dirigente Ing. Laura Randi, puntualmente illustrate e che costituiscono parte integrante del presente verbale.

Nel settembre 2017 è stata presentata al Coordinamento Soci la pianificazione del percorso di gara di Ambito Romagna e sempre nello stesso mese è stato pubblicato l'Avviso di Pre-informazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, pubblicazione che deve avvenire almeno un anno prima dell'inizio della Procedura di gara.

Si è altresì pianificato il percorso di gara di Ambito Romagna con le tempistiche indicate nelle slides.

La sistemazione della situazione dei contratti di affitto per la messa a disposizione del gestore del servizio di TPL degli impianti di fermata, depositi e fabbricati con tutte le problematiche della messa a disposizione degli stessi al Gestore, ha impegnato per diverso tempo la struttura di AMR.

Nel mese di novembre è stata realizzata la prima indagine sulla qualità dei servizi di TPL in Ambito Romagna da parte della Società Pragma CSA, specializzata in tali servizi. Per i bacini di Forlì-Cesena e Ravenna l'indagine è avvenuta come per gli anni precedenti, mentre per il bacino di Rimini è stata re-introdotta dopo alcuni anni in cui non veniva effettuata.

Il D.L. 50/2017 ha introdotto un nuovo principio ovvero che i contratti stipulati dopo il 31/12/2017 prevedano flotte automobilistiche dotate di sistemi satellitari per il monitoraggio del servizio, per cui si è reso necessario ridefinire la situazione del sistema AVM in Ambito Romagna. Si è dovuto operare in modo da definire un rapporto omogeneo con la proprietà del sistema, in capo alle Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, arrivare ad avere un server centrale unico per tutti i bacini e un rapporto contrattuale unico sia gestionale sia manutentivo.

Nell'aprile 2018 AMR ha effettuato la presentazione plenaria dell'attività dei gruppi di lavoro tecnici finalizzati ad individuare e definire i servizi concessi dagli Enti competenti e la determinazione

analitica dei servizi di TPL, che concorreranno a perimetrare e comporre l'insieme dei servizi oggetto della gara per il TPL.

In data 09/05/2018 AMR ha presentato al Coordinamento Soci il documento di definizione dei criteri per l'impostazione e la progettazione della gara per l'affidamento dei servizi di TPL, finalizzato ad agevolare il percorso decisionale dei Soci per la definizione dei temi per i quali è fondamentale l'assunzione delle Delibere da parte degli Enti Locali competenti.

In data 28/05/2018 è stato pubblicato l'avviso per la manifestazione di interesse per il servizio di assistenza tecnica specialistica finalizzato alla preparazione della gara per l'affidamento del servizio di TPL in Ambito Romagna. I termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse scadono il 29/06/2018 alle ore 12:00.

Gianluca Brasini del Comune di Rimini ritiene che AMR sia rimasta indietro rispetto al percorso di gara in Ambito Romagna e che doveva essere in una fase più avanzata.

Inoltre nel bacino di Rimini c'è una fortissima criticità con il Gestore ATG SpA perché si va verso il terzo anno di imposizione d'obbligo e il REG CE 1370/2009 prevede una durata massima di 24 mesi. Anche per il bacino di FC potrebbero esserci delle criticità.

Roberto Cesarini del Comune di Riccione chiede quando si procederà all'approvazione delle Linee guida politiche per la gara di affidamento dei servizi di T.P.L. in Ambito Romagna e la possibilità di avere copia del documento "Definizione dei criteri per l'impostazione e la progettazione della gara per l'affidamento dei servizi di TPL in Ambito Romagna" consegnato al Coordinamento dei Soci.

Davide Ranalli, Sindaco del Comune di Lugo e delegato della Provincia di Ravenna, concorda nel prendere atto del lavoro fatto finora e del percorso per individuare il consulente di gara per l'affidamento del servizio di TPL e rimanda al lavoro del Coordinamento la definizione delle Linee guida politiche.

Il Presidente Roberto Fagnani invita a votare la presa d'atto degli atti preparatori per la gara di affidamento del servizio di trasporto pubblico locale.

L'amministratore Unico Agostini ripercorre tutto l'iter fino ad ora degli atti preparatori per la gara per l'affidamento del servizio di TPL in Ambito Romagna, ribadendo che oggi non si voterà nessuna delibera ma una semplice presa d'atto dei lavori fin qui svolti.

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: Varie ed eventuali

La dott.ssa Cinzia Panici illustra la necessità di una formalità da parte dell'Assemblea e prevista nel punto "varie ed eventuali" inserito all'odg e che riguarda il riparto dei contributi consortili 2018 del Comune di Forlì: **"Ratifica piano di riparto contributi consortili bacino FC 2018 modificato rispetto a quanto approvato con delibera nr. 2 del 7.3.2018 a seguito dello stanziamento del contributo aggiuntivo del Comune di Forlì (effettuato con DGC n.135 del 11.4.2018)".**

Si procede alla votazione del p.to 3. **"Ratifica piano di riparto contributi consortili bacino FC 2018 a seguito dello stanziamento del contributo aggiuntivo del Comune di Forlì"** per alzata di mano; dopo prova e controprova, risulta approvato all'unanimità; conseguentemente l'Assemblea di A.M.R. S.r.l. consortile

Delibera Nr. 7/2018

Di Approvare la Ratifica piano di riparto contributi consortili bacino FC 2018 modificato rispetto a quanto approvato con delibera nr. 2 del 7.3.2018 a seguito dello stanziamento del contributo aggiuntivo del Comune di Forlì (effettuato con DGC n.135 del 11.4.2018).

Null'altro essendovi da deliberare, non avendo alcuno chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 13,00.

Il Presidente
Roberto Giovanni Fagnani

La Segretaria
Dott.ssa Angelica Donati

Il sottoscritto Agostini Mauro, nato a Cesenatico (FC) il 18.02.1950 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della società

AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA – A.M.R. S.R.L. CONSORTILE

sede legale in Cesena (FC) piazza del Popolo 10

Premessa

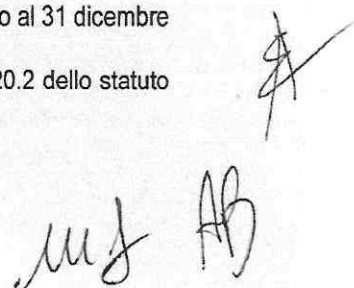
Il collegio sindacale, nominato in data 07 luglio 2017 dall'assemblea dei Soci e formalmente insediato in data 27 luglio 2017, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c., mentre le funzioni previste dall'art. 2409 bis sono state svolte dalla società di revisione incaricata RIA GRANT THORNTON S.P.A., che ha emesso la relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 in data 12/06/2018 a cui si rinvia.

La presente relazione è stata approvata collegialmente per il suo deposito presso la sede della società nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento. L'amministratore unico ha così reso disponibile il progetto di bilancio redatto in forma abbreviata, completo di nota integrativa, approvato in data 28 maggio 2018, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come da apposita determina.

Il collegio sindacale ha preso atto che con determina del 6 marzo 2018 l'amministratore unico ha riscontrato la presenza di "particolari esigenze" che hanno consentito il differimento dei termini per l'approvazione del bilancio:

- operazione straordinaria relativa alla costituzione della Società (per incorporazione in Ambra S.r.l. di scissioni di rami d'azienda e trasformazione in A.M.R. S.r.l. consortile) con effetto dal 1 marzo 2017;
- necessità di coordinamento delle tre diverse realtà societarie facenti capo ai bacini provinciali romagnoli.

L'amministratore unico ha pertanto differito il termine per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 entro i 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, così come previsto dall'art. 20.2 dello statuto sociale.

Handwritten signature and initials, likely of the administrator or a member of the board, located at the bottom right of the document.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'auto-valutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore unico e dal dirigente amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

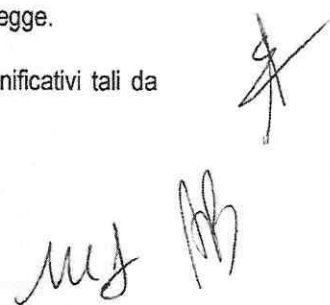
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta dalla società di revisione incaricata RIA GRANT THORNTON S.P.A sono contenuti nella relazione emessa dalla società stessa in data 12/06/2018.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dall'amministratore unico.

Il Collegio concorda con la proposta, formulata dall'amministratore unico in nota integrativa e coerente con le previsioni statutarie, di destinazione del risultato d'esercizio.

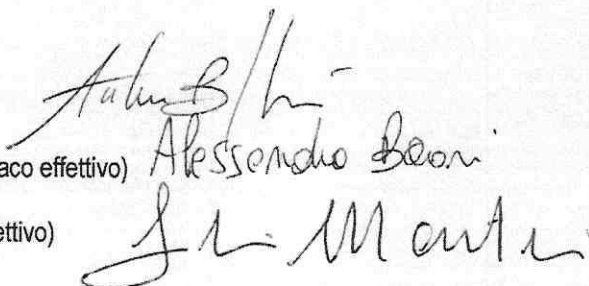
Rimini, 12 giugno 2018

Il collegio sindacale

Dott. Andrea Buldrini (Presidente)

Dott.ssa Alessandra Baroni (Sindaco effettivo)

Dott. Libero Montesi (Sindaco effettivo)



Il sottoscritto Agostini Mauro, nato a Cesenatico (FC) il 18.02.1950 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
San Donato, 197
40127 Bologna

T +39 051 6045911
F +39 051 6045999

Ai soci della

AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA – A.M.R. S.R.L. CONSORTILE

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA – A.M.R. S.R.L. CONSORTILE (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA – A.M.R. S.R.L. CONSORTILE per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 10 aprile 2017, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Bologna, 12 giugno 2018

Ria Grant Thornton S.p.A.



Michele Dodi
Socio

Il sottoscritto Agostini Mauro, nato a Cesenatico (FC) il 18.02.1950 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.